La coppa incrinata

Efesini 4:31-5:2

Introduzione – Una delle mie lezioni e storie preferite sulla mia famiglia riguarda una tazza scheggiata.

- Una tazza preferita divenne più preziosa perché _____

_____

- Questa tazza ci rese persone migliori perché _____

_____

La tazza scheggiata e la chiesa

C'è un parallelo tra questa storia e la chiesa.

_____

_____

«Una canna incrinata egli non spezzerà, e uno stoppino fumante egli non spegnerà». (Isaia 42:3)

- Le «crepe» non sono sempre nello stesso punto.

_____

_____

_____

Come gestire una tazza scheggiata – Efesini 4:32-5:2

Questo brano si trova nel mezzo di una lunga sezione che tratta di come dovremmo trattarci gli uni gli altri nella chiesa.

_____

_____

Paolo, l'apostolo, fornisce tre regole per gestire le «tazze scheggiate».

Regola n. 1 – Sii _____ **- 4:32a**

La parola in greco significa «... fare del bene».

_____

_____

La benevolenza rafforza le altre persone.

_____

_____

_____

Regola n. 2 – Sii _____ **- v. 4:32b**

La tenerezza non significa essere deboli o molli.

_____

_____

La tenerezza è presente quando:

A. _____

B. _____

C. _____

Gesù fu più benevolo verso i più ciechi di tutti.

_____

_____

Regola n. 3 – Sii _____ **- v. 4:32c**

Il perdono a due livelli:

1. Il perdono a livello diretto _____

2. Il perdono come spirito di _____

- Il controllo dei danni spirituali richiede: _____

Dobbiamo ricordare che Dio ci ha trattati con tanta tenerezza che _____

_____

Riassunto

L'idea chiave è riassunta in 5:1-2:

- L'amore dei santi per Cristo è come _____

_____

- L'amore di Cristo per i santi è come _____

_____

Per favore, ricordiamo le nostre «scheggiature» e i nostri «lividi».

Invito

Porterò il mio _____ a Cristo oggi?

_____